

E-mail: savona@lastampa.it Web: www.lastampa.it/savona

SANITÀ. CARENZA DI SPECIALISTI, SI CORRE AI RIPARI

Medici a gettone al Santa Corona per i turni del Pronto soccorso

La Asl pagherà 100 euro l'ora per coprire le emergenze sostenendo un costo di quasi 600 mila euro in 2 anni

È una ferita difficile da rimarginare la carenza di medici specialisti al pronto soccorso. Dopo l'apertura agli specializzandi, che presto potranno lavorare in prima linea, ora l'Asl accelera ricorrendo anche ai medici a gettone, pagati 100 euro l'ora. La crisi morde soprattutto al Santa Corona dove lavoreranno tre medici liberi professionisti.

LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

GRANDE PARTECIPAZIONE AL CORTEO PER LE DONNE



Rinforzi per il Santa Corona tre medici a 100 euro l'ora

Mancano specialisti al Pronto soccorso, l'Asl spenderà 594 mila euro in due anni

LUISA BARBERIS
SAVONA

È una ferita difficile da rimarginare la carenza di medici specialisti al pronto soccorso. Dopo l'apertura agli specializzandi, che presto potranno lavorare in prima linea, ora l'Asl accelera ricorrendo anche ai medici a gettone. La crisi morde soprattutto al Santa Corona ed è per questo che l'azienda ha deliberato una nuova collaborazione con tre medici liberi professionisti, che lavoreranno in pronto soccorso per un anno al massimo, a partita Iva e per non più di 38 ore settimanali.

La legge prevede che l'impiego dei medici a gettone possa avvenire solo una tantum e in emergenza, in un'unica occasione, senza possibilità di proroga e, soprattutto, solo per fronteggiare la grave carenza di organico del personale sanitario. La misura è maturata proprio in questo contesto. Ma, se per un verso



Medici a gettone per far fronte ai turni nei reparti di emergenza

permette di coprire i turni e risolve in parte la crisi dei reparti di emergenza e urgenza, dall'altro fa anche molto discutere, visto il compenso dei medici a gettone è di cento euro l'ora.

Nel complesso l'Asl spenderà per questa operazione 594 mila euro, che verranno ripartiti su due anni: 49.500 euro per il 2023 e altri 544.500 euro a bilancio sul 2024. Oltre tutto la misura arriva in "fretta e furia": di recente l'azienda ha pubblicato una manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo. Ora ci sono già i nomi dei primi tre medici che prenderanno servizio per rinforzare le file del pronto soccorso.

La crisi di personale è forte e nel Savonese si avverte ormai da tempo: al Santa Corona è stato nominato il nuovo direttore, Alessandro Riccardi, ma il quadro degli organi-



Carenza di medici specialisti al pronto soccorso

ci è complesso da tempo, tanto che una cooperativa ha già supportato i medici Asl nella presa in carico dei pazienti. Va meglio al San Paolo di Savona, anche se gli accessi sono in crescita (a metà novembre il bilancio annuale ha già fatto segnare oltre duemila accessi in più del 2022) e dal 2024 sono previsti almeno due, se non tre, pensionamenti tra i dirigenti medici. Non è un caso che la delibera con la

quale Asl apre ai "gettonisti", ripercorra le varie difficoltà incontrate: «Un anno fa il direttore del dipartimento di emergenza e urgenza Roberto Lerza aveva chiesto l'attivazione di un bando per conferire incarichi individuali e rinforzare gli organici. Nemmeno l'assegnazione di turni aggiuntivi ai medici già dipendenti erano bastati per far fronte ai carichi di lavoro». —